

Codice A1814A

D.D. 12 marzo 2018, n. 677

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in sanatoria per conservazione e completamento di opere agricole di preparazione terreni per impianto di nuovi vigneti, eseguite in assenza di titolo abilitativo in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Sarezzano (AL), localita' "Collina di Mongualdone". Richiedente: Repetto Gian Paolo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il sig. Repetto Gian Paolo ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla conservazione ed al completamento del progetto in oggetto, nel comune di Sarezzano, loc. "Collina di Mongualdone" (AL), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 23.875,00 mq. non boscati, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 1) i movimenti terra necessari per il completamento dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto.
 - 2) I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti ai sensi del D.M. 14/01/2008.
 - 3) Il terreno derivante dalle operazioni di completamento dovrà essere sistemato in posto in modo stabile in modo da garantire un sufficiente costipamento, impedendone lo scivolamento.
 - 4) Le scarpate risultanti sia dagli scavi che dai riporti dovranno essere dotate di un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 14/01/2008. Al termine dei lavori le stesse dovranno essere immediatamente inerbite e/o piantumate.
 - 5) La sistemazione del vigneto in corrispondenza nei lotti 1-2, individuati nella Relazione Agrotecnica, dovrà essere realizzata a girapoggio, onde evitare che si inneschino fenomeni erosivi.
 - 6) Al fine di ridurre i processi di ruscellamento e di erosione superficiale, si dovrà provvedere all'inerbimento delle capezzagne e delle zone di interfilare di tutti i singoli lotti.
 - 7) Dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali, evitando fenomeni di infiltrazione, ristagno e ruscellamento nei terreni oggetto degli interventi ed in quelli limitrofi; le acque di scolo dovranno essere recapitate nel reticolo idrografico naturale secondo le indicazioni contenute nella documentazione tecnica allegata all'istanza.
 - 8) Le opere di regimazione idrica dovranno essere sottoposte ad interventi di manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo attraverso interventi programmati, in modo da garantirne l'efficienza nel tempo; dovrà essere posta particolare attenzione al mantenimento dell'efficienza del sistema drenate a progetto in corrispondenza del Lotto 1, soprattutto in occasione di eventi meteorici intensi e/o prolungati.
 - 9) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella relazione geologica tecnica allegata alla documentazione progettuale.
 - 10) Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.

- 11) Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- 12) L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
- 13) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro **ventiquattro mesi** dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 11) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, previsti per la realizzazione delle opere; l'autorizzazione inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Roberto Crivelli